

## CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'OTTENIMENTO DI BREVETTI

(Regione Lombardia – Bando per il sostegno ai processi di brevettazione)

### PREMESSA

Regione Lombardia intende promuovere e sostenere i processi volti all'ottenimento del brevetto italiano, del brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali da parte delle micro, piccole e medie imprese lombarde, che consenta loro di acquisire un rilevante vantaggio competitivo sui mercati nazionali ed esteri.

### FINALITÀ

Accrescere e stimolare la propensione delle imprese a brevettare le proprie innovazioni o a presentare domande per l'ottenimento del brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali, qualora siano già in possesso di brevetti nazionali.

### UBICAZIONE

Regione Lombardia.

### SOGGETTI BENEFICIARI

- Micro, piccole e medie imprese.
- Centri di ricerca privati, purché costituiti in forma di micro, piccola o media impresa.

### OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI

La dotazione finanziaria è pari a 3 Milioni di euro. Le domande devono essere presentate a partire dal **10 marzo 2010** fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il **31 dicembre 2010**.

Aderente a:



CONFAPI

### OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

L'ottenimento di **uno o più** brevetti italiani, europei e/o internazionali relativi a:

- invenzione industriale;
- modello di utilità;
- disegno o modello ornamentale;
- nuova varietà vegetale;
- topografia di semiconduttori.

Sono esclusi dall'agevolazione gli interventi relativi alla registrazione di **marchi**.

### SPESE AGEVOLABILI

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo e/o di altri brevetti internazionali. Per tali procedure si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche – in particolare per il deposito, l'esame e la concessione – e conseguenti alla concessione del brevetto italiano da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), del brevetto europeo da parte dello *European Patent Office* (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla *World Intellectual Property Organization* (WIPO).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura *Patent Cooperation Treaty* (PCT).

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;
- nel caso di richiesta di ottenimento di brevetti europei e/o internazionali, le attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità. Il solo deposito del brevetto italiano finalizzato ad acquisire la priorità e il successivo attestato di brevetto da parte

IT-25134 BRESCIA  
Nr. 22156-01



Via F. Lippi, 30  
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076  
Fax 030 2304108

info@apindustria.bs.it  
www.apindustria.bs.it

dell'UIBM non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo. Pertanto i costi relativi al deposito del brevetto italiano saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;

- attività relative al deposito del brevetto italiano presso l'UIBM, del brevetto europeo presso l'EPO o di brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo (incluso WIPO);
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale durante l'istruttoria dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale in caso di concessione del brevetto italiano, europeo o internazionale;
- nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- costi diretti sostenuti nei confronti dell'UIBM, dell'EPO o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti la procedura relativa alla domanda di brevetto italiano, europeo e/o internazionale;
- costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- costi del personale interno dedicato alla gestione dell'iter brevettuale, nella misura massima del **20%** del totale delle spese ammissibili.

Sono in ogni caso escluse le spese relative al **mantenimento** del brevetto.

Si precisa che le suddette spese devono essere effettuate a partire dal **1° gennaio 2010** ed entro e non oltre il termine massimo di **12 mesi** a decorrere dalla data di concessione del contributo.

### **AGEVOLAZIONE**

Il contributo, concesso nella misura del **50%** delle spese totali ammissibili, verrà erogato a fondo perduto con i seguenti massimali:

- **2.500** Euro nel caso di richiesta di un brevetto italiano;
- **5.000** Euro nel caso di richiesta di due o più brevetti italiani;
- **8.000** Euro nel caso di richiesta di un brevetto europeo e/o internazionale;
- **16.000** Euro nel caso di richiesta di due o più brevetti europei e/o internazionali.

Si precisa che il deposito del brevetto italiano finalizzato ad acquisire la priorità sul brevetto europeo e/o internazionale rientra nel caso di richiesta di un brevetto europeo e/o internazionale.

### **LIMITI**

Ogni impresa beneficiaria può presentare **una sola domanda** e non è possibile cumulare i contributi per l'ottenimento di brevetti italiani e di brevetti europei e/o internazionali.

E' mantenuto il principio dell'unicità di intervento agevolativo, per cui, gli investimenti oggetto della domanda di finanziamento non potranno godere di altre agevolazioni previste da altre leggi nazionali, regionali o provinciali; a tal fine le imprese devono rilasciare un impegno a non richiedere altre agevolazioni per lo stesso programma di investimento.

Inoltre, tali contributi, sono concessi come "aiuto de minimis" della regolamentazione comunitaria (max 200.000 Euro in un triennio, unitamente ad altre agevolazioni in regime "de minimis").

## ITER PROCEDURALE

Le domande di contributo ed i relativi allegati devono essere presentate a partire dal **10 marzo 2010** compilando l'apposita modulistica on-line accessibile alla pagina internet di Regione Lombardia, <https://gefo.servizirl.it/>.

La procedura richiede obbligatoriamente la validazione della domanda di contributo per il tramite di firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) e l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica con carta di credito (circuiti abilitati VISA e MASTERCARD).

Regione Lombardia comunica al richiedente a mezzo e-mail la correttezza nella compilazione della domanda e se la stessa presenta tutti i requisiti di ammissibilità.

A partire dal giorno di apertura del sistema on-line e sino a esaurimento della dotazione finanziaria, Regione Lombardia – entro il giorno 9 di ogni mese successivo – approva l'elenco delle imprese beneficiarie ammesse redatto secondo l'**ordine cronologico** di ricevimento delle rispettive domande.

Regione Lombardia informa tempestivamente le imprese beneficiarie ammesse all'assegnazione del contributo tramite comunicazione via e-mail.

La domanda di erogazione on line dovrà essere predisposta e inviata esclusivamente tramite il sistema informativo, entro e non oltre i **60 giorni** solari dalla data di quietanza dall'ultima fattura delle spese ritenute ammissibili.

Per concludere correttamente il procedimento di rendicontazione, una volta terminato con successo l'invio on-line, le imprese beneficiarie devono – entro e non oltre i **15 giorni** solari successivi – a spedire la seguente documentazione a CESTEC SpA - Rendicontazione bando brevetti 2010 - Viale F. Restelli, 5/A - 20131 Milano:

a) copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto italiano, europeo e/o internazionale,

oppure,

copia degli atti relativi alla concessione del brevetto italiano da parte dell'UIBM, europeo da parte dell'EPO o di altri brevetti internazionali da parte dei competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo,

oppure,

copia degli atti relativi all'avvenuta nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;

b) schema riassuntivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;

c) copia della documentazione atta a comprovare gli impegni assunti in relazione a tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. incarichi di consulenza affidati e relative fatture, ordini di servizio al personale interno e relative buste paga);

d) copia della documentazione atta a comprovare l'avvenuto integrale pagamento di tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. bonifici bancari quietanzati).

L'importo del contributo viene erogato da Regione Lombardia entro i **60 giorni** solari successivi alla consegna di tutta la documentazione, a seguito dell'adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento e previa verifica da parte di CESTEC SpA:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- della completezza e della correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata.

L'Ufficio Economico Finanziario, resta a disposizione degli Associati per maggiori informazioni e chiarimenti.

Il presente articolo, completo della normativa ufficiale e della modulistica, è altresì disponibile sul sito Internet dell'Associazione ([www.apindustria.bs.it](http://www.apindustria.bs.it), sezione "Finanza Agevolata – Ricerca ed innovazione tecnologica").